 Banca del Fucino Gruppo Bancario Igea Banca	TRASPARENZA BANCARIA	FI_FIN-FOTOVOLTAICI_NC	Ref 02
	FOGLIO INFORMATIVO	Inizio esercizio:	1° agosto 2022
	FINANZIAMENTI FOTOVOLTAICI IMPRESE	Fine esercizio:	

INFORMAZIONI SULLA BANCA

Banca: **Banca del Fucino S.p.A.**

Sede legale: **Via Tomacelli 107 - 00186 Roma**

Telefono: **06.68976.1** Fax: **06.68300129**

Sito internet: www.bancafucino.it

E-mail: info@bancafucino.it

Codice ABI: **03124**

Iscritta all'albo delle Banche: **n. 5640**

Iscritta all'albo dei Gruppi Bancari come Capogruppo del Gruppo bancario Igea Banca

Numero di iscrizione al registro delle Imprese di Roma: **n. 1458105**

Codice fiscale e P. IVA: **04256050875**

Aderente al Fondo Interbancario di Tutela dei Depositi - Aderente al Fondo Nazionale di Garanzia

CHE COS'È UN FINANZIAMENTO FOTOVOLTAICO

Si tratta di finanziamenti agevolati a medio lungo/termine, destinati ad imprese, per sostenere la progettazione, **realizzazione ed installazione di impianti fotovoltaici** per trasformare l'energia solare in energia elettrica.

L'agevolazione si concretizza nell'erogazione da parte del Gestore dei Servizi Elettrici (GSE) di un contributo periodico, per i primi 20 anni di esercizio, in ragione della produzione realizzata tramite l'impianto fotovoltaico. Possono richiedere tale finanziamento solo coloro che abbiano i requisiti previsti dal D.M. 19/02/2007 e che intendano presentare la domanda al GSE per beneficiare delle tariffe incentivanti previste dallo stesso decreto.

Il finanziamento è assistito dalla **cessione con funzione di garanzia** dei crediti futuri derivanti dal riconoscimento del contributo da parte di GSE. In funzione delle valutazioni di merito creditizio, potranno essere richieste garanzie reali o personali aggiuntive nonché vincoli o specifiche cautele.

Le operazioni di addebito per il pagamento delle rate alle singole scadenze verranno effettuate sul conto corrente del cliente dove saranno accreditati anche i contributi erogati da GSE.

Si precisa che non possono essere assoggettati alla cessione del credito gli incentivi derivanti dalla produzione di energia elettrica da impianti fotovoltaici relativi al Servizio "Scambio sul Posto".

Tali finanziamenti possono essere a tasso fisso o variabile:

- il tasso variabile è consigliabile a chi vuole un tasso sempre in linea con l'andamento del mercato e può sostenere eventuali aumenti dell'importo delle rate,
- il tasso fisso è consigliabile a chi vuole essere certo degli importi delle singole rate e dell'ammontare complessivo del debito da restituire sin dal momento della firma del contratto.

Destinatari

Il finanziamento è rivolto a

- Condomini
- Imprese
- Enti Pubblici

Spese ammissibili

Sono finanziabili gli interventi per la realizzazione di impianti fotovoltaici fino al 100% della spesa che presentino le seguenti caratteristiche:

- abbiano una potenza compresa tra 1 kW e 1000 kW;
- siano entrati in esercizio dopo il 30/09/2005 per effetto di:
nuova costruzione;
rifacimento totale o potenziamento di un impianto preesistente.


Documentazione da presentare

Unitamente alla consueta documentazione da richiedere al cliente per la valutazione della capacità reddituale, deve essere allegata alla domanda di fido la seguente documentazione:

- il progetto preliminare dell'impianto fotovoltaico con la scheda tecnica;
- il preventivo di spesa relativo ai costi da sostenere per la realizzazione dell'impianto;
- l'elenco dei vincoli e delle autorizzazioni del fabbricato interessato alla costruzione.

Qualora il richiedente sia un Condominio deve essere presentata anche:

- Copia della delibera assembleare che autorizza la costruzione dell'impianto;
- Riepilogo delle tabelle millesimali dei singoli condomini.

 Banca del Fucino Gruppo Bancario Igea Banca	TRASPARENZA BANCARIA	FI_FIN-FOTOVOLTAICI_NC	Ref 02
	FOGLIO INFORMATIVO	Inizio esercizio:	1° agosto 2022
	FINANZIAMENTI FOTOVOLTAICI IMPRESE	Fine esercizio:	

PRINCIPALI CONDIZIONI ECONOMICHE

QUANTO PUO' COSTARE IL FINANZIAMENTO

Importo totale del credito: € 10.000
 Costo totale del credito: € 1.322,60
 Importo totale dovuto dal Cliente: €11.322,60
 Tasso Annuo Effettivo Globale (TAEG): 6,29%


Ipotesi formulate per il calcolo del TAEG alla data del 01/05/2020:

- Importo del finanziamento pari a € 10.000,00
- Durata del finanziamento: 60 mesi
- Imposta sostitutiva € 250, calcolata sulla base dell'aliquota dello 0,25% (art. 15 D.P.R. 29 settembre 1973 n.601 e successive modificazioni ed integrazioni).
- Sono state considerate spese di istruttoria una tantum € 40, commissioni istruttoria una tantum € 200, spese

Per i finanziamenti a tasso variabile il TAEG ha un valore meramente indicativo, in quanto può subire oscillazioni determinate da variazioni dell'indice di riferimento.

MUTUO CHIROGRAFARIO

	VOCI	COSTI
	Importo massimo finanziabile	Fino al 100% delle spese da sostenere compresi costi di progettazione (importo massimo €100.000)
	Durata	Da 2 a 15 anni comprese tutte le annualità intermedie
TASSI	Tasso di interesse nominale annuo	Tasso determinato sulla base dell'indice di riferimento più uno spread. <i>Il tasso di interesse applicato non potrà comunque essere inferiore allo spread contrattualmente previsto.</i>
	Indice di riferimento	Eur6m/Eur3m/Eur1m
	Spread	Spread massimo applicabile: - 5,00%
	Tasso di interesse di preammortamento	Pari al Tasso di interesse nominale annuo (come sopra definito)

 Banca del Fucino Gruppo Bancario Igea Banca	TRASPARENZA BANCARIA	FI_FIN-FOTOVOLTAICI_NC	Ref 02
	FOGLIO INFORMATIVO	Inizio esercizio:	1° agosto 2022
	FINANZIAMENTI FOTOVOLTAICI IMPRESE	Fine esercizio:	

SPESE	SPESE PER STI SPESE PER STIPULA DEL CONTRATTO PULA DEL CONTRATTO	Recupero Spese Istruttoria	0,40% dell'importo deliberato (per importi fino ad euro 100.000); 1,00% dell'importo deliberato (per importi oltre euro 100.000).		
		Commissione di Istruttoria	2,00% dell'importo deliberato.		
	SPESE PER LA GESTIONE DEL RAPPORTO	Gestione pratica	Non previste		
		Invio comunicazioni	Invio postale	On line ed E-mail¹	
			€ 0,45	Non previste	
	Imposta Sostitutiva	Applicata ai sensi del D.p.r.29/09/73 n.601 art.15 co.3.			
PIANO DI AMMORTAMENTO	Tipo di ammortamento	Francese con rate posticipate comprensive di capitale e di interessi			
	Tipologia di rata	La rata prevede una quota capitale crescente e una quota interessi decrescente			
	Periodicità delle rate	Mensile (da pagarsi in via posticipata)			

¹ - Tale rendicontazione è possibile per i soli titolari di contratti che prevedono questo servizio.

Prima della conclusione del Contratto è consigliabile prendere visione del piano di ammortamento personalizzato allegato al documento di sintesi.

CALCOLO ESEMPLIFICATIVO DELL'IMPORTO DELLA RATA

- Valore dell'indice di riferimento Euribor 6 mesi al 01/04/2020: **-0,276%**

Tasso di interesse applicato	Importo	Durata del finanziamento (anni)	Importo della rata mensile
5,00	10.000,00	5	188,71

Il Tasso Effettivo Globale Medio (TEGM) previsto dall'art. 2 della legge sull'usura (l. n. 108/1996), relativo ai contratti di finanziamento, può essere consultato in filiale e sul sito internet (www.bancafucino.it).


Il tasso di interesse applicato non potrà comunque essere inferiore allo spread contrattualmente previsto.

INFORMAZIONI SUGLI INDICI DI RIFERIMENTO

La presente informativa è stata redatta ai sensi del Provvedimento della Banca d'Italia in materia di trasparenza delle operazioni e dei servizi bancari e finanziari, come aggiornato in data 19 marzo 2019 in recepimento della normativa in tema di informativa precontrattuale sugli indici di riferimento (cd. Regolamento *Benchmark*). Ai sensi di tale normativa, quando il contratto di credito prevede un indice di riferimento (*benchmark*), il finanziatore rende noto al cliente la denominazione dell'indice, il nome o la denominazione del suo amministratore e le possibili implicazioni per il cliente derivanti dall'utilizzo dell'indice.

L'indice di riferimento BCE è amministrato dalla Banca Centrale Europea. Le possibili implicazioni derivanti dall'utilizzo dell'indice consistono nella circostanza che i tassi applicati al contratto, e di conseguenza l'importo della rata, possano variare in relazione alle decisioni intraprese dalla BCE in materia di politica monetaria. Le variazioni dell'indice incidono sulla quota interessi da rimborsare alla Banca e quindi sull'importo della rata da addebitare al Cliente. L'indice di riferimento BCE viene determinato dal Consiglio direttivo della Banca Centrale Europea, che si riunisce una volta al mese per deciderne il valore.

¹ Tale rendicontazione è possibile per i soli titolari di contratti che prevedono questo servizio.

 Banca del Fucino Gruppo Bancario Igea Banca	TRASPARENZA BANCARIA	FI_FIN-FOTOVOLTAICI_NC	Ref 02
	FOGLIO INFORMATIVO	Inizio esercizio:	1° agosto 2022
	FINANZIAMENTI FOTOVOLTAICI IMPRESE	Fine esercizio:	

L'indice di riferimento EURIBOR è amministrato dalla *European Money Markets Institute* (EMMI). L'EURIBOR è il tasso interbancario di riferimento comunicato giornalmente dalla EMMI come media dei tassi d'interesse ai quali primarie banche attive nel mercato monetario dell'euro, sia nell'eurozona che nel resto del mondo, offrono depositi interbancari a termine in euro ad altre primarie banche. Per primaria banca si intende un istituto di credito con elevata affidabilità per i depositi a breve termine, capace di prestare a tassi di interesse competitivi, notoriamente attivo in strumenti di mercato monetario denominati in euro e con accesso alle operazioni di mercato aperto dell'Eurosistema. La sua nascita è coincisa con quella dell'euro (4 gennaio 1999), ed è andata a sostituire i diversi tassi di mercato monetario utilizzati nei singoli Paesi (in Italia era usato il *Ribor - Roma Interbank Offered rate*). Le possibili implicazioni derivanti dall'utilizzo dell'indice consistono nella circostanza che i tassi applicati al contratto, e quindi l'importo della rata, possano variare in relazione al suo andamento con la conseguenza che il tasso complessivo applicato (indice di riferimento + *spread*) può aumentare nel tempo anche in misura elevata. Le variazioni dell'EURIBOR incidono sulla quota interessi da rimborsare alla Banca e quindi sull'importo della rata da addebitare al Cliente.

Il calcolo materiale dell'EURIBOR viene effettuato da *Global Rate Set Systems Ltd* (GRSS), società specializzata nell'amministrazione di indici di riferimento (*benchmark*), che agisce come *Calculation Agent* per conto di EMMI (*European Money Markets Institute*) in base a un contratto formale e con l'applicazione di *standard* operativi definiti in un *Service Level Agreement*.

L'**IRS** (acronimo di Interest Rate Swap) o **Eurirs** (acronimo di Euro Interest Rate Swap) è il tasso interbancario di riferimento utilizzato come parametro di indicizzazione dei mutui ipotecari a tasso fisso. Rappresenta la media ponderata delle quotazioni alle quali le più importanti banche operanti nell'Unione Europea stipulano contratti Swap per la copertura del rischio rappresentato dalla volatilità dei tassi di interesse. È calcolato e diffuso giornalmente dalla Federazione Bancaria Europea (European Banking Federation). Il tasso di interesse (indice di riferimento + *spread*) inizialmente applicato resta fisso per tutta la durata del finanziamento. Eventuali successive variazioni dell'indice di riferimento non influiscono sul calcolo degli interessi dovuti alla Banca.

Di seguito, si fornisce un prospetto delle modalità di rilevazione degli indici sopra menzionati:

TASSO MINIMO BCE	Rilevazione comunicati dalla BCE.
EURIBOR 3 MESI a 365 giorni RILEVAZIONE TRIMESTRALE	Rilevazione del valore puntuale con prima valuta disponibile del trimestre (gennaio, aprile, luglio, ottobre).
EURIBOR 6 MESI a 365 giorni RILEVAZIONE SEMESTRALE	Rilevazione del valore puntuale con prima valuta disponibile del semestre (gennaio, luglio).
EURIBOR 6 MESI a 365 giorni RILEVAZIONE MENSILE	Rilevazione del valore puntuale con prima valuta disponibile di ogni mese.
EURIBOR 1 MESE a 365 giorni RILEVAZIONE MENSILE	Rilevazione del valore puntuale con prima valuta disponibile di ogni mese.
MEDIA EURIBOR 1 MESE a 365 giorni RILEVAZIONE MENSILE	Rilevazione del valore "media mese precedente" con prima valuta di ogni mese.
MEDIA EURIBOR 3 MESI a 365 giorni RILEVAZIONE MENSILE	Rilevazione del valore "media mese precedente" con prima valuta di ogni mese.

ALTRE SPESE DA SOSTENERE NON INCLUSE NEL TAEG

Al momento della stipula del mutuo - o nel corso del contratto - sono previsti a carico del Cliente altri costi non ricompresi nel TAEG, in alcuni casi riferibili a servizi prestati da soggetti terzi:

Tasso di mora	Pari al Tasso di interesse nominale annuo maggiorato di 2,50 punti percentuali , comunque non superiore al tasso soglia rilevato trimestralmente ai sensi della legge 7 marzo 1996 n. 108 (Disposizioni in materia di usura).
----------------------	--

sostitutiva: 0,25% sull'importo erogato (D.p.r.29/09/73 n.601 art.15 co.3)

ALTRE INFORMAZIONI

Durata dell'istruttoria


Il tempo massimo che intercorre tra la presentazione delle documentazione e la sottoscrizione del contratto è di 60 giorni per i privati e di 90 giorni per le aziende.

Estinzione anticipata

Il Cliente ha facoltà di estinguere anticipatamente il Prestito, corrispondendo alla Banca il capitale residuo, gli inte-ressi ed ogni altra somma di cui la stessa fosse in credito al momento dell'estinzione, nonché un compenso onnicom-prensivo pari all'1% del capitale residuo.

A titolo di esempio per capitale restituito anticipatamente di Euro 1.000,00 a fronte di una commissione per estinzione anticipata pari all'1%:

$$\frac{1000,00 \times 1}{100} = \text{Euro } 10,00$$

 Banca del Fucino Gruppo Bancario Igea Banca	TRASPARENZA BANCARIA	FI_FIN-FOTOVOLTAICI_NC	Ref 02
	FOGLIO INFORMATIVO	Inizio esercizio:	1° agosto 2022
	FINANZIAMENTI FOTOVOLTAICI IMPRESE	Fine esercizio:	

L'estinzione totale comporta la chiusura del rapporto contrattuale con la restituzione del capitale ancora dovuto - tutto insieme - prima della scadenza del mutuo.

Tempi di chiusura rapporto

La chiusura del rapporto avviene contestualmente al pagamento dell'ultima rata di rimborso prevista dal contratto, salvo l'eventuale esercizio da parte del cliente del diritto di estinzione anticipata del rapporto.

Atto di Cessione del Credito

Si precisa altresì, che l'atto di Cessione del Credito può essere perfezionato solo dopo che il cliente abbia presentato alla Banca l'apposita Convenzione relativa all'assegnazione della tariffa incentivante firmata con la GSE a completamento/messa in opera dell'impianto. Il perfezionamento della suddetta garanzia deve avvenire entro 6 mesi dalla data di erogazione del finanziamento. Il contratto, infatti, prescrive per il cliente l'obbligo di comunicazione della suddetta convenzione alla Banca

RECLAMI, ESPOSTI E RICORSI STRAGIUDIZIALI

Reclami

Per eventuali contestazioni, il Cliente può rivolgersi all'unità **Internal Audit** della Banca, Via Tomacelli 107, 00186, presentando reclamo scritto a mezzo lettera raccomandata con avviso di ricevimento, ovvero mediante consegna alla Filiale presso la quale è intrattenuto il rapporto (previo rilascio di ricevuta) ovvero mediante strumenti informatici o telematici ai seguenti indirizzi:

- Posta elettronica: reclami@bancafucino.it
- PEC: reclami.bancafucino@postacert.cedacri.it

La Banca risponderà sollecitamente e, comunque, entro **60 giorni** dalla data di ricezione del reclamo, fornendo al Cliente un'accurata spiegazione della posizione della Banca rispetto al reclamo stesso.

Qualora il reclamo abbia ad oggetto i servizi di pagamento i predetti termini massimi di risposta sopra indicati non sono superiori a **15 giorni** lavorativi dal ricevimento del reclamo stesso. Nel caso in cui la Banca, per situazioni eccezionali, non possa rispondere entro 15 giornate lavorative, invia al cliente una risposta interlocutoria, in cui indica in modo chiaro le ragioni del ritardo e specifica il termine entro il quale il cliente riceverà la risposta definitiva, comunque non superiore a **35 giornate** lavorative.

Ricorsi stragiudiziali

Il Cliente, se non è soddisfatto delle risposte fornite dalla Banca o in caso di mancato riscontro al reclamo nei termini previsti, potrà rivolgersi all'**Arbitro Bancario Finanziario** (di cui alla Delibera del CICR del 29 luglio 2008 e alle Disposizioni della Banca d'Italia sui sistemi di risoluzione stragiudiziale delle controversie in materia di operazioni e servizi bancari e finanziari del 18 giugno 2009, come successivamente aggiornate - da ultimo - nei mesi di luglio e agosto 2020). Per sapere come rivolgersi all'Arbitro Bancario Finanziario è possibile consultare il sito www.arbitrobancariofinanziario.it oppure chiedere alla Banca; la Guida pratica sull'Arbitro Bancario Finanziario è disponibile presso tutte le filiali della Banca e sul sito internet della stessa (www.bancafucino.it).

Ricorso all'autorità giudiziaria

Resta impregiudicato il diritto del Cliente di rivolgersi all'Autorità Giudiziaria. Ai sensi dell'Articolo 5 del Decreto Legislativo 4 marzo 2010, n. 28 ("Condizione di procedibilità e rapporti con il processo"), chi intende esercitare in giudizio un'azione relativa ad una controversia in materia di contratti assicurativi, bancari e finanziari, è tenuto preliminarmente a esperire il procedimento di mediazione ai sensi del citato decreto.


Per esperire il suddetto procedimento di mediazione, il Cliente può - anche in assenza di preventivo reclamo - ricorrere in alternativa:

- all'**Organismo di Conciliazione Bancaria costituito dal Conciliatore Bancario Finanziario** - Associazione per la soluzione delle controversie bancarie, finanziarie e societarie (il cui Regolamento è consultabile sul sito www.conciliatorebancario.it);
- ad **uno degli altri organismi di mediazione**, specializzati in materia bancaria e finanziaria, iscritti nell'apposito registro tenuto dal Ministero della Giustizia (l'elenco degli organismi di mediazione è disponibile sul sito www.giustizia.it).

L'esperimento del procedimento di mediazione è condizione di procedibilità della domanda giudiziale. Tale condizione si intende assolta nel caso in cui il Cliente abbia esperito il procedimento presso il citato Arbitro Bancario Finanziario.

LEGENDA

Tasso fisso	Tasso di interesse che non varia per tutta la durata del finanziamento.
Tasso variabile	Tasso di interesse che varia in relazione all'andamento di uno o più parametri specificatamente indicati nel contratto di mutuo
Rata	Pagamento che il debitore effettua periodicamente per la restituzione del prestito, secondo cadenze stabilite

 Banca del Fucino Gruppo Bancario Igea Banca	TRASPARENZA BANCARIA	FI_FIN- FOTOVOLTAICI_NC	Ref 02
	FOGLIO INFORMATIVO	Inizio esercizio:	1° agosto 2022
	FINANZIAMENTI FOTOVOLTAICI IMPRESE	Fine esercizio:	

	<p>contrattualmente.</p> <p>La rata è composta da:</p> <ul style="list-style-type: none"> - una quota capitale (cioè una parte dell'importo prestato); - una quota interessi (quota interessi dovuta alla banca per il prestito).
Ammortamento	E' il piano di restituzione graduale del prestito mediante il pagamento periodico di rate.
Piano di ammortamento "francese"	Il piano di ammortamento più diffuso in Italia. La rata prevede una quota capitale crescente e una quota interessi decrescente. All'inizio si pagano soprattutto interessi; a mano a mano che il capitale viene restituito, l'ammontare degli interessi diminuisce e la quota di capitale aumenta.
Tasso di interesse di preammortamento	Il tasso degli interessi dovuti sulla somma finanziata per il periodo che va dalla data di stipula del finanziamento alla data di scadenza della prima rata.
Finanziamento rateale	Indica il rimborso, dilazionato nel tempo, del prestito concesso
Erogazione	Versamento da parte della Banca al debitore dell'importo concesso in prestito, operazione tramite la quale si perfeziona il contratto di credito
Debito residuo	Indica quella parte di capitale che il debitore deve ancora versare al creditore
Estinzione anticipata	Indica la possibilità, riconosciuta al debitore, di estinguere il prestito prima della scadenza, ossia prima del termine pattuito con il creditore. Tale facoltà, solitamente, può essere esercitata previo pagamento di un compenso conteggiato sul debito residuo in linea capitale
Tasso annuo nominale (TAN)	Tasso di interesse espresso in percentuale e su base annua che applicato all'importo del finanziamento consente di determinare la quota di interessi che il debitore deve corrispondere alla Banca
Indicatore sintetico di costo (ISC/TAEG)	<p>E' un indicatore sintetico del costo del credito, espresso in percentuale sull'ammontare del prestito concesso.</p> <p>Nel calcolo dell'ISC sono ricompresi:</p> <ul style="list-style-type: none"> • il rimborso del capitale; • il pagamento degli interessi; • le spese di istruttoria; • di revisione del finanziamento; • di apertura e chiusura della pratica di credito; • le spese di riscossione dei rimborsi e di incasso delle rate (se stabilito dal creditore); • le spese di assicurazione o garanzia, imposte dal creditore (intese ad assicurare il rimborso totale o parziale del credito); • ogni altra spesa contrattualmente prevista connessa con l'operazione di finanziamento.
Interesse di mora	Interesse che il debitore versa alla Banca per il ritardo nell'adempimento nel pagamento di una rata di rimborso
Tasso Effettivo Globale Medio (TEGM)	Tasso di interesse pubblicato ogni tre mesi dal Ministero dell'Economia e delle Finanze come previsto dalla legge sull'usura. Per verificare se un tasso di interesse è usurario, quindi vietato, bisogna individuare, tra tutti quelli pubblicati, il tasso soglia dei mutui e accertare che quanto richiesto dalla banca/intermediario non sia superiore